ARTICOLI ORIGINALI

Progetto "Fondazione Stefano Borgonovo Ospedale a casa tua"

Di: A.F.D. Castorina Sebastiano - Azienda Ospedaliera "S. Anna" Riabilitazione Cardio-Respiratoria — Neuromotoria "Paola Giancola" - Ospedale "Felice Villa" Mariano Comense

Ad Angelo S., Amico malato di Sla, mio coniglio bianco uscito dal cartone di Alice. Con i suoi sguardi, con i suoi silenzi e il suo dolore è venuto a dare un valore alla mia vita.

La Sclerosi Laterale Amiotrofica (Sla) è una malattia degenerativa devastante che, normalmente, priva il Paziente, progressivamente e velocemente, della parola, del camminare, del mangiare e del respirare, costringendolo a dipendere dalla ventilazione invasiva meccanica, tramite la tracheotomia e dal nutrimento con sondino gastrico (PEG).

Tuttavia la capacità intellettiva è sempre conservata. Lo spostamento del Paziente dal letto alla carrozzina richiede almeno tre persone. Ne deriva che diventa un problema portare i pazienti a fare controlli presso le strutture ospedaliere. Ogni spostamento comporta oneri economici sociali e assunzione di rischi e difficoltà molteplici, perciò, molti Pazienti rimangono relegati in casa, in completa solitudine senza scendere dal letto. Il nostro ultimo Paziente di cinquanta anni ha lasciato, per essere ricoverato da noi, la propria abitazione dopo sei anni di clausura.

La prevalenza della patologia, che insorge mediamente tra 55-65 anni e nel 5 % sotto i trenta anni, si attesta tra il 2.7 e 7.4% con media del 5,2%. In Lombardia sono certificati 998 casi al 2009 (fonte Fiaso-Istud).

Ma non fermiamo il nostro pensiero "solo" ai Pazienti S.I.a., allarghiamo il raggio d'azione immaginiamo al numero esorbitante di persone con patologie altamente invalidanti seguiti presso il proprio domicilio sofferenti di tumori o emorragie cerebrali, traumi della strada o sul lavoro migliaia di esseri umani incarcerati nelle loro case.

Su questo bisogno si fonda il " Progetto Stefano Borgonovo - Ospedale a Casa Tua".

L'obiettivo è fornire un'assistenza globale e multidisciplinare con controlli clinici e strumentali direttamente presso il proprio domicilio. Tra i risultati attesi ci si attende un miglioramento della prevenzione di patologie aggravanti; una gestione delle riacutizzazioni a casa; una riduzione delle richieste in emergenza/urgenza e dei relativi ricoveri ospedalieri; una diminuzione degli accessi ambulatoriali evitando difficili e dolorosi spostamenti; un complessivo miglioramento assistenziale con incremento della qualità delle cure e allungamento della vita.

È stato progettato, per tal fine, un veicolo adeguatamente attrezzato per rispondere a tutte le esigenze del Paziente.

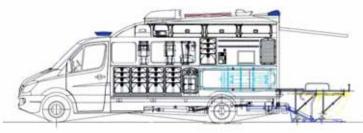
Cellula sanitaria:

L'ambiente sanitario avrà un volume di circa venti m³, si tenga conto che un'ambulanza tradizionale è di nove m³;

- I Pazienti movimentati con barella o con carrozzine usufruiranno di un portellone posteriore fornito di piano meccanizzato per il loro ingresso;
- Apparecchiatura, agganciata al soffitto, di solleva - paziente elettrico per il trasbordo su letto operatorio;
- Monitor TV per ricezione programmi e trasmissione filmati (comodità dei Pazienti trasportati);
- Pannelli fotovoltaici, batterie e inverter per la



43





produzione, conservazione e trasformazione di corrente elettrica, rendendo il mezzo indipendente da forniture esterne.

Strumentazione a bordo:

Il mezzo sarà fornito della seguente strumentazione sanitaria diagnostica, (in parte fissa sul veicolo e in parte mobile perché sia disponibile direttamente al letto del Paziente nel caso di una sua impossibilità allo spostamento fino al mezzo posizionato in strada):

- Apparecchiatura radiografica per l'esecuzione di radiogrammi del torace, segmenti ossei, etc.;
- Strumentazione per i principali esami di laboratorio chimici-clinici (da emocromo alla glicemia ai marcatori cardiaci);
- Elettrocardiografo a dodici derivazioni;
- Holter cardiaco e pressorio;
- Fibrobroncoscopio, esecuzione di broncoscopie;
- Fibrogastroscopio, esecuzione di gastroscopie e per inserimento o sostituzione della PEG;
- Ecografo addominale ed ecocardiografo portatile; Doppler arterioso e venoso.
- Concentratore di O₂, per la produzione di gas e l'indipendenza da bombole di contenimento;

Strumenti, ormai, entrati nella cultura e nella storia della sanità ospedaliera.

Ma il vero gioiello del mezzo è la completa informatizzazione delle varie apparecchiature che saranno affiancate da un sistema di antenne per trasmissione a distanza verso remoto, con opportuni riceventi dislocati in ambulatori e studi medici specialistici, si otterrà, con estrema facilita un consulto medico in diretta (teleconsulto / telemedicina avanzata), assicurando immediatamente diagnosi e terapia: la tecnologia ormai miniaturizzata, posta a disposizione dei bisogni umani per limitare le difficoltà giornaliere di molteplici patologie altamente invalidanti.

Il costo totale si aggirerà sui 600.000 euro.

La forza, l'esperienza, la cultura, la partecipazione di una grande Azienda Ospedaliera direttamente al domicilio del Paziente. Mariano Comense. Anno 2011. Siamo riusciti a "spostare la montagna e farla giungere a casa del bisognoso".

CONCLUSIONI

- Il fine istituzionale del Progetto è il miglioramento dell'assistenza presso il domicilio del Paziente immobilizzato e lungamente allettato da patologia invalidante;
- Trasporto e spostamento in sicurezza di Pazienti barellati anche in ventilazione meccanica, per lunghi tratti e percorrenze, (da e per l'Ospedale e l'organizzazione di trasferimenti su lunga percorrenza);
- Ulteriore, e non ultimo, potrebbe essere, l'inserimento di questo mezzo tra i soccorsi sanitari per grosse calamità nazionali ed estere, fornendo altissime e molteplici prestazioni sanitarie anche in luoghi poco accessibili (opportunamente è stato reso indipendenza da forniture di energia / ossigeno esterne) e la copertura medico specialistica contattata in remoto.
- Infine siamo orgogliosi di costatare che, un mezzo sanitario con queste caratteristiche tecnico-sanitarie nato dalla collaborazione tra pubblico – privato, è l'unico esempio europeo di tal portata, che apporterà, inoltre, prestigio e lustro ed onore ai partecipanti a livello nazionale ed internazionale.

